

VINEXT S.R.L.

Sede legale: STRADONE SAN FERMO 26 VERONA (VR)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VERONA

C.F. e numero iscrizione: 04353750237

Iscritta al R.E.A. n. VR 413258

Capitale Sociale sottoscritto € 50.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 04353750237

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2024

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società nel corso dell'esercizio in rassegna ha continuato le sue attività di sviluppo commerciale con l'inserimento di nuove figure di elevato spessore professionale a supporto in primis dell'area tecnica-commerciale ed anche del reparto amministrativo-contabile.

Malgrado l'annata vendemmiale particolarmente difficile a causa delle situazioni climatiche che hanno interessato il nostro paese il fatturato aziendale mantiene sostanzialmente le posizioni dello scorso anno.

Secodo i dati ISTAT elaborati dall'ISMEA *il raccolto 2024 rimane distante (-12,8%) dalla media produttiva dell'ultimo quinquennio. A contenere il potenziale produttivo, l'ormai consueto impatto di fenomeni climatici estremi, dalle piogge eccessive al Centro-Nord alla siccità nel Sud. Mentre Nord e Centro si discostano dalle medie quinquennali (2019-2023) rispettivamente del -5,3% e del -5,4%, la performance dei vigneti di Sud e Isole si conferma in forte flessione, a -25,7%.*

Nel corso del 2024 l'azienda ha anche cambiato sede trasferendosi presso l'attuale stabilimento in Viale del Lavoro, 44 sempre nel comune di S. Martino Buon Albergo (VR), dove dispone di uffici più ampi e spazi, dove ha razionalizzato il magazzino disponendo di una maggiore superficie e di altezze più adatte alle disposizioni di scaffalature verticali ed ha anche accolto gli impianti per la produzione del Polygreen.

Analizzando nello specifico le singole linee di business aziendali si evidenzia che:

Prodotti Enologici

Soddisfacente risultato della BU Enologia, in quanto la vendemmia 2024, seppure leggermente in aumento rispetto a quella del 2023, si è comunque mantenuta al di sotto della media degli anni precedenti di circa il 20% dei volumi. In questa business unit significativo è stato lo studio e lo sviluppo del brevetto #102024000029952 - GP23 nel dicembre 2024, un importante risultato che porterà a diversi sbocchi di mercato.

Engineering

La Business Unit Engineering si conferma essere la principale linea di ricavo in termini di fatturato, nonostante molte pratiche OCM Vino e PSR siano slittate al 2025, motivo per il quale si attendono molte conferme contrattuali in questo 2025 all'uscita delle nuove graduatorie. La BU Engineering è la chiave di volta per un'apertura verso il mercato estero, del quale interesse abbiamo avuto conferma anche a seguito della fiera SIMEI tenutasi a Milano nel novembre 2024 e dai contatti pervenuti dalla Fiera BBTECH di febbraio 2025, che di fatto ha segnato il nostro ingresso anche nel mondo brassicolo.

Agro

La crescita che si è registrata nel 2024 nei volumi di ordini e vendite rivela che la scelta dell'investimento nel Polygreen si è confermata strategica e lo sarà per il business plan degli anni a venire. Il mercato di riferimento è stato quello del B2B con un forte interesse e risultati notevoli e comprovati dalle autorità nell'ambito del verde pubblico. Un esempio è il progetto Verde Comune che ci ha visti coinvolti in uno studio sul campo condotto con l'Università di Pavia, in collaborazione con l'Università di Torino, Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali Alimentari (DISAFA). Ma ci si è aperti anche al B2C, con la volontà di essere presenti anche nella GDO e nei Garden Center.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Acquisto ramo d'azienda Nest S.r.l. e conferimento con creazione di Vinest S.r.l.

In data 27/06/2024 con atto redatto dal notaio Raffaella Zanini ha deliberato il conferimento del ramo d'azienda "Polygreen" in una società costituenda denominata Vinest S.r.l. partecipata al 100% dalla Vinext S.r.l.. Il ramo

d'azienda conferito è stato acquistato dalla società Nest S.r.l. con atto del Notaio Melchiorre Saraceno in data 24/06/2024.

Il ramo è composto dagli impianti, macchinari ed attrezzature necessari per la produzione del polimero Polygreen, le istruzioni d'uso comprensive dei parametri qualitativi e quantitativi, il magazzino ed i marchi registrati e depositati "PolyGreen", "Acqua.0" e "Idrovita".

Attività di ricerca e sviluppo

Si segnala poi che grazie alle attività ed agli investimenti di ricerca e sviluppo condotti negli anni dalla società che hanno anche determinato un primo deposito di brevetto (Valorizzazione del patrimonio dell'acino verde (GP23) domanda di brevetto numero 102024000029952 del 24 dicembre 2024) la società ha potuto concludere (in data 06.03.2025 l'esito di ammissione) anche l'iscrizione alla sezione speciale del Registro Impresedi Verona come PMI innovativa.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati della società Vinext S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

€'000	<i>al 31 dicembre</i>				Var % 2023A- 2024A
	2024A	% (i)	2023A Riesposto	% (i)	
Ricavi delle vendite	5.069	88,3%	5.169	94,8%	-1,9%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	398	6,9%	188	3,4%	111,9%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	263	4,6%	-	0,0%	n/a
Altri ricavi e proventi	10	0,2%	93	1,7%	-89,6%
Valore della produzione	5.741	100,0%	5.450	100,0%	5,3%

Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(2.900)	-50,5%	(3.234)	-59,3%	-10,3%
Costi per servizi	(987)	-17,2%	(910)	-16,7%	8,5%
Costi per godimento beni di terzi	(283)	-4,9%	(203)	-3,7%	39,4%
Costi del personale	(905)	-15,8%	(693)	-12,7%	30,7%
Oneri diversi di gestione	(260)	-4,5%	(115)	-2,1%	126,3%
EBITDA (ii)	405	7,1%	296	5,4%	36,8%
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	7,1%		5,4%		
Proventi straordinari	(8)	-0,1%	(41)	-0,8%	-80,7%
Oneri straordinari	205	3,6%	68	1,3%	199,2%
EBITDA Aggiustato (iii)	602	10,5%	324	5,9%	86,1%
<i>EBITDA Aggiustato (sul VdP)</i>	10,5%		5,9%		
Ammortamenti e svalutazioni	(67)	-1,2%	(34)	-0,6%	98,5%
Accantonamenti	(171)	-3,0%	(103)	-1,9%	65,7%
EBIT (iv)	168	2,9%	160	2,9%	5,2%
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	2,9%		2,9%		
Proventi e (Oneri) finanziari	(165)	-2,9%	(104)	-1,9%	58,7%
EBT (v)	3	0,0%	56	1,0%	-94,9%
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	0,0%		1,0%		
Imposte sul reddito	(143)	-2,5%	(75)	-1,4%	91,9%
Risultato d'esercizio	(141)	-2,4%	(19)	-0,4%	636,0%

(i) Incidenza sul Valore della Produzione

(ii) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBITDA Aggiustato indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e dei proventi e oneri straordinari quali a titolo esemplificativo e non esaustivo sopravvenienze attive e passive, multe e sanzioni. L'EBITDA Aggiustato non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA Aggiustato non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iv) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(v) L'EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito. L'EBT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBT non è regolamentata dai principi contabili

di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento al core business della società, ossia la produzione e commercializzazione di prodotti, specialità ed attrezzature per l'industria agroalimentare, con un particolare focus sul settore dell'enologia e delle altre bevande.

Più precisamente la società opera attraverso le seguenti linee:

- **Engineering:** linea relativa la progettazione, la produzione e la commercializzazione di macchinari per l'industria enologica e birraria. Le soluzioni proposte includono sistemi di filtrazione e tecnologie per la gestione dei gas disciolti, con l'obiettivo di garantire efficienza energetica e sostenibilità.
- **Prodotti Enologici:** linea relativa lo sviluppo e la commercializzazione di prodotti biotecnologici e chimici, destinati all'industria vitivinicola, quali lieviti, enzimi e soluzioni per la stabilizzazione del vino.
- **Polygreen:** linea relativa lo sviluppo di tecnologie per la gestione idrica sostenibile delle coltivazioni agricole. Queste soluzioni sono progettate per gli agricoltori, con l'obiettivo di ottimizzare il consumo di acqua, migliorare la produttività delle colture e ridurre l'impatto ambientale.
- **Altri prodotti e servizi:** tale voce comprende la vendita di altri prodotti, quali detergenti, ed i ricavi derivanti dal servizio di noleggio di macchinari.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite per linea di prodotto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Ricavi delle vendite €'000	2024A	% (i)	2023A	% (i)	Var %
			Riesposto		2023A-2024A
Engineering	2.412	47,6%	2.926	56,6%	-17,6%
Prodotti Enologici	2.231	44,0%	2.053	39,7%	8,7%
Altri prodotti e servizi	246	4,8%	121	2,3%	102,4%
Polygreen	181	3,6%	69	1,3%	163,7%
Totale	5.069	100,0%	5.169	100,0%	-1,9%

(i) Incidenza sul totale

Al 31 dicembre 2024, i dati evidenziano una lieve flessione dei ricavi da vendita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un calo dell'1,9% (circa 100 migliaia di Euro). Questa riduzione è principalmente attribuibile alla diminuzione dei volumi nella linea "Engineering", parzialmente compensata dalla crescita registrata nelle altre linee di business.

In particolare, la linea “Prodotti Enologici” ha registrato un incremento dell’8,7%, trainato da una moderata ripresa del mercato enologico dopo un 2023 segnato da vendemmie scarse e da una riduzione della produzione vitivinicola. Anche la linea “Polygreen” ha mostrato una crescita nei volumi, confermandosi un’area strategica su cui la Società intende concentrarsi.

Nel corso del 2024, la Società ha acquisito un ramo d’azienda legato proprio alla linea Polygreen, composto principalmente da impianti, macchinari e marchi. L’operazione è stata conclusa nel giugno 2024 con l’acquisto da Nest S.r.l. (parte correlata) per un importo di 220 migliaia di Euro, a cui si è aggiunto l’acquisto del know-how direttamente da due soci di minoranza di Nest S.r.l., per un corrispettivo di 60 migliaia di Euro. Gli asset acquisiti sono stati successivamente conferiti in una nuova società creata ad hoc, Vinest S.r.l., interamente controllata da Vinext S.r.l. per un controvalore di 500 migliaia di Euro.

Le Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti ammontano a 398 migliaia di Euro per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, rispetto ai 188 migliaia di Euro registrati nell’esercizio precedente. Questo incremento riflette principalmente le lavorazioni di prodotti in corso di lavorazioni legati alla linea “Engineering” che saranno consegnati nei primi mesi dell’esercizio 2025.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a 263 migliaia di Euro per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, risultano relativi:

- Per circa 61 migliaia di Euro, alla capitalizzazione di costi del personale finalizzati alla formazione e creazione della rete commerciale, correlata alle aspettative di vendita dei prodotti che a tale rete verranno affidati;
- Per 202 migliaia di Euro relativi alle risorse impiegate nella realizzazione di progetti di sviluppo nelle linee Polygreen e Prodotti Enologici.

Gli altri ricavi e proventi, pari a 10 migliaia di Euro per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e a 93 migliaia di Euro per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente a sopravvenienze attive ed al ribaltamento di alcuni costi di trasporto.

Costi della produzione

I costi per materie prime, sussidiarie di merci, pari a 2,9 milioni di Euro per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e a 3,2 milioni di Euro per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente all’acquisto delle materie prime e dei materiali di consumo necessari all’espletamento dell’attività principale della società.

I costi per servizi, pari a 987 migliaia di Euro per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e a 910 migliaia di Euro per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente alle provvigioni passive, ai costi di pubblicità, alle spese di trasporto, alle consulenze tecniche ricevute, ai compensi amministratori e ad altri servizi di consulenza ricevuti.

I costi per godimento beni di terzi, pari a 283 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e a 203 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente ai contratti di locazione dei siti dove la società esercita la propria attività ed a costi per leasing e noleggi di altri beni strumentali.

Costi del personale: al 31 dicembre 2024, la Società conta un dato medio di n. 14 dipendenti, in incremento rispetto al dato medio del 2023 che era pari a n. 13.

Gli oneri diversi di gestione, pari a 260 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e pari a 115 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente a sopravvenienze passive e spese promozionali.

EBITDA e EBITDA Aggiustato

La seguente tabella riporta la riconciliazione tra l'EBITDA e l'EBITDA Aggiustato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

€'000	2024A	% (i)	2023A Riesposto	% (i)	Var % 2023A- 2024A
EBITDA	405	7,1%	296	5,4%	36,8%
Proventi straordinari	(8)	-0,1%	(41)	-0,8%	-80,7%
Oneri straordinari	205	3,6%	68	1,3%	199,2%
EBITDA Aggiustato	602	10,5%	324	5,9%	86,1%

(i) Incidenza sul Valore della Produzione

I proventi straordinari, pari a 8 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e pari a 41 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente a sopravvenienze attive.

Gli oneri straordinari, pari a 205 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e pari a 68 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente a sopravvenienze passive, sanzioni e multe.

Per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024, l'EBITDA Aggiustato Margin si attesta al 10,5% (602 migliaia di Euro), in crescita rispetto al 5,9% (324 migliaia di Euro) registrato al 31 dicembre 2023. Questo miglioramento è principalmente attribuibile i) all'aumento del Valore della Produzione, trainato dall'incremento delle immobilizzazioni per lavori interni e ii) alla riduzione dell'incidenza dei costi per materie prime e merci, grazie alle strategie interne adottate.

Tali fattori positivi sono stati parzialmente compensati dall'aumento dell'incidenza dei costi per servizi, dovuto principalmente a maggiori investimenti in mostre e fiere, consulenze tecniche e costi di trasporto, nonché

dall'incremento dei costi del personale, legato alle nuove assunzioni effettuate nel corso dell'anno per rafforzare l'organico e supportare lo sviluppo delle linee di business.

Risultato d'esercizio

Al 31 dicembre 2024, il risultato d'esercizio è pari a -141 migliaia di Euro, in calo rispetto agli -19 migliaia di Euro registrati al 31 dicembre 2023, nonostante il miglioramento dell'EBITDA.

Questa variazione è principalmente dovuta all'aumento degli ammortamenti e degli oneri finanziari, legato ai maggiori investimenti effettuati e al maggiore utilizzo delle linee di credito. Inoltre, nel corso dell'esercizio, la Società ha contabilizzato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per 162 migliaia di Euro ed accantonamenti ad altri fondi per 9 migliaia di Euro. A questi effetti si aggiunge l'impatto delle imposte d'esercizio, pari a 143 migliaia di Euro.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati della società Vinext per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

<i>Stato Patrimoniale</i>	<i>al 31 dicembre</i>		<i>Var 2023A-</i>
	<i>2024A</i>	<i>2023A</i>	<i>2024A</i>
€'000	2024A	2023A	€'000
		Riesposto	
Immobilizzazioni immateriali	529	9	520
Immobilizzazioni materiali	155	110	45
Immobilizzazioni finanziarie	540	40	500
Attivo fisso netto	1.225	159	1.065
Rimanenze	1.755	1.451	305

Crediti commerciali	3.093	2.167	926
Debiti commerciali	(1.693)	(1.477)	(216)
Capitale circolante commerciale	3.155	2.141	1.015
<i>% su Ricavi delle Vendite</i>	62,2%	41,4%	
Altre attività correnti	29	42	(13)
Altre passività correnti	(356)	(173)	(183)
Crediti e debiti tributari	(164)	181	(345)
Ratei e risconti netti	(15)	(17)	2
Capitale circolante netto (i)	2.649	2.173	476
<i>% su Valore della Produzione</i>	46,2%	39,9%	
Fondi rischi ed oneri	(393)	(378)	(15)
TFR	(111)	(77)	(34)
Capitale investito netto (Impieghi) (ii)	3.370	1.877	1.493
Indebitamento finanziario	3.158	1.841	1.317
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	1.912	1.107	805
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	475	450	26
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	770	283	487
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
Disponibilità liquide	(130)	(230)	100
Indebitamento finanziario netto (iii)	3.027	1.611	1.417
Capitale sociale	50	50	-
Riserve	433	235	198
Risultato d'esercizio	(141)	(19)	(122)
Patrimonio netto (Mezzi propri)	342	266	76
Totale fonti	3.370	1.877	1.493

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondi rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio

di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Attivo Fisso Netto

Al 31 dicembre 2024, l'attivo fisso netto evidenzia un incremento rispetto al 31 dicembre 2023, pari a circa 1,06 milioni di Euro.

Immobilizzazioni immateriali:

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali, pari a circa 520 migliaia di Euro, è principalmente riconducibile a:

- Capitalizzazione dei costi del personale dedicati alla formazione e alla creazione della rete commerciale, per circa 61 migliaia di Euro, iscritti nella voce "Costi di sviluppo";
- Investimenti in progetti di sviluppo nel settore Polygreen e in ambito enologico, per circa 202 migliaia di Euro, iscritti nella voce "Costi di sviluppo";
- Costi legati ai progetti di finanza straordinaria, per circa 157 migliaia di Euro, iscritti in immobilizzazioni in corso. In seguito al completamento dell'operazione di finanza straordinaria tali costi saranno riclassificati nella voce "costi di impianto e ampliamento.

Immobilizzazioni materiali:

Nel corso del 2024 si registrano investimenti in immobilizzazioni materiali, per circa 45 migliaia di Euro, relativi a impianti e macchinari necessari all'espletamento dell'attività produttiva.

Immobilizzazioni finanziarie:

L'incremento delle immobilizzazioni finanziarie, pari a circa 500 migliaia di Euro, è legato alla costituzione, nel 2024, della società controllata al 100%, Vinest S.r.l., mediante il conferimento di un ramo d'azienda precedentemente acquisito da Nest S.r.l. (parte correlata).

A giugno 2024, la Società ha acquisito da Nest S.r.l. il ramo d'azienda dedicato allo sviluppo e alla produzione di prodotti agrotecnici (linea Polygreen), composto da:

- Impianti specifici (circa 180 migliaia di Euro);
- Marchi (circa 40 migliaia di Euro);
- Attrezzature (circa 500 Euro);
- Mobili e arredi (circa 200 Euro).

In aggiunta, la Società ha acquisito da due soci di minoranza di Nest S.r.l. il know-how per lo sviluppo dei prodotti, per un valore di 60 migliaia di Euro.

L'intero ramo d'azienda è stato conferito nella nuova società Vinest S.r.l. per un valore complessivo di 500 migliaia di Euro, di cui 220 migliaia di Euro attribuiti ad avviamento, come da perizia di stima ex art.2343 c.c. redatta in data 27 giugno 2024.

Capitale Circolante Netto

La seguente tabella riporta il dettaglio del Capitale Circolante Netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio al 31 dicembre 2023.

Capitale Circolante Netto	al 31 dicembre		Var 2023A-2024A	
	€'000	2024A	2023A	€'000
Rimanenze	1.755	1.451	305	21,0%
Crediti commerciali	3.093	2.167	926	42,7%
Debiti commerciali	(1.693)	(1.477)	(216)	14,6%
Capitale circolante commerciale	3.155	2.141	1.015	47,4%
<i>% su Ricavi delle Vendite</i>	62,2%	41,4%		
Altre attività correnti	29	42	(13)	-30,4%
Altre passività correnti	(356)	(173)	(183)	105,8%
Crediti e debiti tributari	(164)	181	(345)	-190,9%
Ratei e risconti netti	(15)	(17)	2	-13,8%
Capitale circolante netto (i)	2.649	2.173	476	21,9%
<i>% su Valore della Produzione</i>	46,2%	39,9%		

Al 31 dicembre 2024, il Capitale Circolante Netto registra un incremento rispetto all'anno precedente, passando da 2,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2023 a 2,7 milioni di Euro.

Questa variazione è principalmente attribuibile all'aumento del Capitale Circolante Commerciale, in particolare all'incremento dei crediti commerciali, dovuto a una maggiore concentrazione del fatturato negli ultimi mesi del 2024.

L'aumento delle rimanenze, legato principalmente alle lavorazioni in corso della linea Engineering, con consegne previste nei primi mesi del 2025, è stato compensato dall'incremento dei debiti commerciali.

Tale crescita è stata parzialmente compensata dall'aumento delle altre passività correnti, legato agli anticipi ricevuti dai clienti per ordini da evadere nel 2025, in linea anche con l'aumento delle rimanenze in lavorazione. Inoltre, si evidenzia una variazione negativa dei crediti e debiti tributari, dovuta principalmente alle maggiori imposte derivanti dall'aumento della redditività registrata nello stesso periodo, nonché dall'effetto Iva (259 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 e -37 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024).

Indebitamento Finanziario Netto

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'Indebitamento Finanziario Netto della società Vinext S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

<i>Indebitamento finanziario netto</i>			Var
			2023A- 2024A
€'000	2024A	2023A	€'000
A. Disponibilità liquide	130	230	(100)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	130	230	(100)
E. Debito finanziario corrente	1.912	1.107	805
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	475	450	26
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	2.388	1.557	830
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	2.257	1.327	930
I. Debito finanziario non corrente	770	283	487
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	770	283	487
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	3.027	1.611	1.417

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, si registra un aumento dell'Indebitamento Finanziario Netto rispetto all'anno precedente, principalmente a causa della crescita dei debiti finanziari, in particolare di quelli a breve termine. Questo incremento è legato i) ai debiti commerciali scaduti oltre 90 giorni riclassificati in tale voce e ii) al maggiore utilizzo delle linee di credito, reso necessario dalla concentrazione del fatturato nell'ultimo trimestre

(la Società incassa parte dei crediti attraverso effetti salvo buon fine). Inoltre, nello stesso periodo il Gruppo ha sottoscritto sei nuovi finanziamenti per un capitale iniziale complessivo pari a 1,067 milioni di Euro.

La seguente tabella illustra il dettaglio del “Debito finanziario corrente” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Il “Debito finanziario corrente” afferisce principalmente agli scoperti di conto corrente e all’utilizzo delle linee di credito per anticipi su fatture.

Debito finanziario corrente					Var 2023A-2024A	
	2024A	% (i)	2023A	% (i)	€'000	%
€'000						
Scoperti c/c e anticipi fatture	1.354	70,8%	1.029	92,9%	326	31,7%
Debiti commerciali scaduti	533	27,9%	79	7,1%	454	577,3%
Debito vs Nest	25	1,3%	-	0,0%	25	n/a
Totale	1.912	100,0%	1.107	100,0%	805	72,7%

(i) Incidenza sul totale

Al 31 dicembre 2024, l’incremento registrato nella voce “Debito finanziario corrente” risulta relativo ad un maggior utilizzo delle linee di credito accordate ed alla riclassifica dei debiti commerciali scaduti da oltre 90 giorni nell’Indebitamento Finanziario Netto (per circa 533 migliaia di Euro nel 2024 e circa 79 migliaia di Euro nel 2023). Al 31 dicembre 2024, risulta un debito residuo di 25 mila euro nei confronti di Nest S.r.l., relativo all’acquisto del ramo d’azienda perfezionato a giugno 2024. Il saldo sarà versato al completamento del collaudo e al conseguente avvio dell’impianto oggetto dell’acquisto.

La seguente tabella illustra il dettaglio della “Parte corrente del debito finanziario non corrente” e del “Debito finanziario non corrente” al 31 dicembre 2024 confrontato con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Tali voci afferiscono ai contratti di finanziamento in essere, al debito Iva dell’anno 2020 e 2022 scaduto e rateizzato ed alla rateizzazione del riversamento del credito d’imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

					Var 2023A-2024A	
	2024A	% (i)	2023A	% (i)	€'000	%
€'000						
Finanziamenti	426	89,6%	425	89,3%	1	0,3%
Debiti tributari rateizzati	49	10,4%	25	5,6%	24	95,4%
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	475	100,0%	450	94,9%	26	5,7%
Finanziamenti	743	96,5%	233	82,1%	510	219,3%

Debiti tributari rateizzati	27	3,5%	51	17,9%	(23)	-46,2%
di cui debito finanziario non corrente	770	100,0%	283	100,0%	487	171,7%

(i) Incidenza sul totale o subtotale

Al 31 dicembre 2024 la Società ha in essere 11 contratti di finanziamento per un debito residuo complessivo pari a 1,169 milioni di Euro.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la Società ha sottoscritto sei nuovi finanziamenti per un capitale iniziale complessivo pari a 1,066 milioni di Euro, più precisamente:

- i) Due nuovi finanziamenti con BPER per 300 migliaia di Euro e 130 migliaia di Euro;
- ii) Un nuovo finanziamento con Unicredit per 300 migliaia di Euro;
- iii) Un nuovo finanziamento con IFIS per 156 migliaia di Euro;
- iv) Un nuovo finanziamento con Intesa San Paolo per 150 migliaia di Euro;
- v) Un nuovo finanziamento con Simest per 30 migliaia di Euro, finalizzato alla partecipazione a due fiere di settore tenute a Verona nel mese di aprile 2024 ed a Milano nel mese di novembre 2024.

Rendiconto Finanziario

La seguente tabella riporta il dettaglio del rendiconto finanziario riclassificato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Le variazioni patrimoniali sono calcolate sulla base del 31 dicembre 2023 e sulla base del 31 dicembre 2022.

<i>Cash Flow</i>	<i>al 31 dicembre</i>	
€'000	2024A	2023A
EBITDA	405	296
Δ <i>Rimanenze</i>	(305)	(274)
Δ <i>Crediti commerciali</i>	(926)	331
Δ <i>Debiti commerciali</i>	216	382
Δ del Capitale Circolante Operativo	(1.015)	439
Δ <i>Altre attività correnti</i>	13	(13)
Δ <i>Altre passività correnti</i>	183	50
Δ <i>Ratei e risconti netti</i>	(2)	20

Δ del Capitale Circolante Netto	(821)	497
Δ fondo TFR	34	8
Cash Flow Operativo	(382)	801
Capex (immateriale e materiali)	(632)	(73)
(Inv.) Disinv. netti in imm. Finanziarie	(500)	(40)
Cash Flow Operativo al netto degli investimenti	(1.514)	687
Δ altri fondi al netto di Acc. e svalutazioni	(156)	275
Δ Crediti e debiti tributari al netto delle Imposte	201	(327)
Free cash flow a servizio del debito	(1.468)	636
Proventi e (oneri) finanziari	(165)	(104)
Δ Indebitamento finanziario	1.317	(252)
Δ Altre attività finanziarie correnti	-	3
Δ Equity	217	(278)
Net cash-flow	(100)	4
Disp. Liquide	130	230

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, l'EBITDA, pari a 405 migliaia di Euro, è stato interamente assorbito dall'aumento del Capitale Circolante Netto (escludendo crediti e debiti tributari, riclassificati separatamente), principalmente a causa della crescita dei crediti commerciali.

Il cash flow operativo è stato ulteriormente ridotto dagli investimenti in immobilizzazioni immateriali e finanziarie, dettagliati nel relativo paragrafo.

Il cash flow a servizio del debito, negativo per 1,4 milioni di Euro, ha beneficiato della gestione finanziaria, grazie al maggiore utilizzo delle linee di credito e all'accensione di nuovi finanziamenti.

Infine, si segnala l'iscrizione di una riserva da conferimento, derivante dalla differenza tra il valore storico degli asset del ramo d'azienda acquisito da Nest S.r.l. (280 migliaia di Euro) e il valore corrente degli asset conferiti in Vinest S.r.l. (pari a 500 migliaia di Euro, corrispondente al valore della partecipazione), come da perizia.

Principali indicatori economico-patrimoniali-finanziaria

La seguente tabella riporta alcuni indici economico-patrimoniali-finanziari della società Vinext S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

	<i>al 31 dicembre</i>	
Indici	2024A	2023A
Rapporto di indebitamento (IFN / EBITDA)	7,5	5,4
Mezzi Propri / Capitale Investito (Patrimonio Netto / Capitale Investito Netto)	0,1	0,1
Rapporto Debito / Equity (IFN / Mezzi Propri)	8,8	6,1
Capitale Circolante Netto €'000	2.649	2.173
ROE (Return on Equity) (Reddito Netto / (Capitale Sociale + Riserve))	(0,3)	(0,1)
ROA (Return on Assets) (EBIT / Totale Attivo)	0,0	0,0
ROS (Return on Sales) (EBIT / Ricavi delle vendite)	0,0	0,0
ROI (Return on Investments) (EBIT / Capitale Investito Netto)	0,0	0,1

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile, si riporta che, dall'analisi dei rischi aziendali svolta dall'organo amministrativo, non sono emersi fattori di criticità di rilievo che possano avere impatto negativo sulla continuità aziendale.

Le principali aree di rischio prese in considerazione sono le seguenti:

- Rischi connessi alla situazione economica generale: la situazione economica generale può influenzare l'andamento economico del Gruppo soprattutto per effetto delle dinamiche dei contributi agevolati concessi a vari livelli al settore agricolo ed agroindustriale con ritardi nelle consegne dei macchinari e degli impianti in attesa delle delibere di concessione da parte dei clienti. Grazie alla flessibilità produttiva e all'organizzazione interna, l'azienda riesce ad apportare tempestive correzioni gestionali per ridefinire in modo funzionale le attività operative.
- Rischi connessi al mercato: il Gruppo ha affrontato con successo i rischi di mercato principalmente dovuti alle rapide innovazioni ed obsolescenza nelle soluzioni tecnologiche presenti grazie alla capacità di anticipare le tendenze e offrire soluzioni all'avanguardia. Grazie alla propria struttura e alle attività svolte ha consolidato la propria posizione nel mercato nel corso del tempo.
- Rischi del credito: il portafoglio clienti è molto frazionato e, fatto salvo alcune particolari situazioni che sono state attenzionate e per le quali si è già provveduto ad un adeguato accantonamento al fondo rischi, nel complesso la situazione è normale con l'adamento storico dell'azienda che ha sempre visto giorni medi di incasso abbastanza lunghi soprattutto per l'area di business ENOLOGIA. Si ricorda comunque che il Gruppo gode di una copertura del rischio grazie alla polizza dei crediti stipulata con CoFace.
- Rischi di liquidità: l'azienda soprattutto negli ultimi mesi ha lavorato per equilibrare tutta la situazione finanziaria rinegoziando sia le posizioni a breve termine che anche quelle a medio termine così da riallineare le scadenze degli impegni degli investimenti con le necessità finanziarie anche in funzione della stagionalità annuale del business.
- Rischi di tasso d'interesse: non si rilevano dunque rischi collegati a movimentazioni nei tassi d'interesse.
- Rischio d'immagine: la storia del Gruppo e l'esperienza e la reputazione dei suoi fondatori e del suo team di vendita per gli aspetti consulenziali che offre ai clienti, hanno portato nel corso degli anni ad un rafforzamento del brand VINEXT agli occhi del mercato nel settore di riferimento, dando sempre maggior fiducia ai prodotti ed ai macchinari ed alle soluzioni proposte.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti: sono state effettuate delle campagne di sensibilizzazione presso i fornitori strategici aziendali al fine di verificare le possibili best practice da implementare per ridurre gli sprechi ed i residui di produzione, ottimizzare i consumi energetici ed ove possibile una gestione più efficiente delle risorse idriche.

Sul lato clienti vengono proposte soluzioni tecniche di prodotti che permettono il recupero della CO2 in cantina, l'ottimizzazione degli sprechi e la gestione energetica volti ad ottenere un processo di efficienza circolare nelle aziende vitivinicole per il massimo recupero e riutilizzo dell'acqua, dei nutrienti e dell'anidride carbonica.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo relative, nello specifico, fanno riferimento a 5 specifici progetti/ambiti di ricerca:

1. Polygreen: progetto VerdECOmune
2. Dealcolazione (continuazione progetto 2023) – Prove in cantina – progetto concluso con la presentazione dell'impianto al SIMEI 2024
3. Decolorazione – Prove in cantina – progetto concluso con la presentazione dell'impianto al SIMEI 2024
4. Estratti vegetali (tannini) per applicazione in distilleria (continuazione progetto 2023)
5. Valorizzazione del patrimonio dell'acino verde (GP23) (continuazione progetto 2023) – progetto concluso con domanda di brevetto numero 102024000029952 del 24 dicembre 2024

Con un investimento complessivo di Euro 201.581,86 riferiti a soli costi interni del personale dipendente impiegato nei relativi progetti.

Rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate, consociate ed altre parti correlate

Rapporti con società del Gruppo

La seguente tabella riporta il dettaglio dei rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, tra Vinext S.r.l. e le società controllate al 100%: Vinext Solutions S.r.l., costituita nel 2023 e Vinest S.r.l., costituita nel 2024.

Parte correlata	Correlazione	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Investimenti
Vinest S.r.l.	Partecipata al 100%	-	-	-	-	500
Vinext Solutions S.r.l.	Partecipata al 100%	-	-	173	-	-
Totale		-	-	173	-	500

Vinest S.r.l.

Il 21 giugno 2024, il Consiglio di Amministrazione di Vinext S.r.l., a seguito dell'accordo di acquisto del ramo d'azienda da Nest S.r.l. per un corrispettivo di 220 migliaia di Euro, ha deliberato il conferimento dello stesso nella società costituenda Vinest S.r.l. Questa operazione è stata finalizzata a una chiara separazione del business Polygreen dall'attività tradizionale di Vinext S.r.l., maggiormente focalizzata sul settore vitivinicolo. Il ramo d'azienda conferito comprende impianti, attrezzature, marchi commerciali registrati (Acqua.0, Idrovita e Polygreen), know-how tecnico e avviamento commerciale, per un valore complessivo di 500 migliaia di Euro, come da perizia.

Vinext Solutions S.r.l.

Al 31 dicembre 2024, i crediti, pari a 173 migliaia di Euro, sono relativi a vendite di prodotti effettuate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Rapporti con altre parti correlate

La seguente tabella riporta il dettaglio dei rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi tra Vinext S.r.l. e le parti correlate, diverse dalle società controllate, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Parte correlata	Correlazione	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Investimenti
Salvatore Vignola	Socio ed Amministratore	-	(54)	-	-	-
Ferrari Group S.r.l.	Partecipata da due soci	5	(3)	-	-	-
Ipierre System S.r.l.	Partecipata da due soci e Ferrari Group	145	-	151	-	-
Nest S.r.l.	Partecipata da Ferrari Group	-	(4)	-	(25)	220
Totale		150	(62)	151	(25)	220

Salvatore Vignola (Socio ed amministratore di Vinext S.r.l.)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, si registrano costi verso Salvatore Vignola per 54 migliaia di Euro, relativamente alle provvigioni corrisposte. Si evidenzia che dalla data 31.12.24 tale rapporto risulta essere cessato.

Ferrari Group S.r.l. (partecipata da due soci di Vinext S.r.l.)

Nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2024, si registrano ricavi per vendita prodotti (per circa 5 migliaia di Euro) e costi per acquisto materie prime (per circa 3 migliaia di Euro).

Ipierre System S.r.l. (partecipata da due soci di Vinext S.r.l. e da Ferrari Group S.r.l.)

I ricavi, ed i relativi crediti, risultano relativi alla vendita di prodotti della linea Polygreen.

Nest S.r.l. (partecipata al 40% da Ferrari Group S.r.l.)

Nel mese di giugno 2024, Vinext ha completato l'acquisizione del ramo d'azienda dedicato alla produzione del polimero "Polygreen" da Nest S.r.l. L'operazione, del valore di 220 migliaia di Euro, ha incluso impianti, attrezzature e i marchi registrati Acqua.0, Idrovita e Polygreen.

Al 31 dicembre 2024, il debito residuo ammonta a 25 migliaia di Euro, da versare al momento del collaudo e dell'avvio dell'impianto.

Inoltre, il 21 giugno 2024, il Consiglio di Amministrazione di Vinext S.r.l. ha deliberato il conferimento del ramo d'azienda nella società in fase di costituzione, Vinest S.r.l. Questa operazione è finalizzata a separare in modo più chiaro il business "Polygreen" dalle attività tradizionali di Vinext S.r.l., maggiormente focalizzate sul settore vitivinicolo.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che, in linea con le politiche gestionali imposte nei precedenti periodi ed in previsione del consolidamento della clientela e l'acquisizione di nuovi mercati di sbocco attraverso iniziative volte ad un rafforzamento dell'organizzazione commerciale, proseguono le iniziative di investimento e sviluppo già programmate. In particolare l'attività sarà rivolta allo sviluppo ulteriore della rete commerciale con l'introduzione di nuovi tecnici-commerciali sia in Italia nelle regioni di importanza vitivinicola ancora oggi non presiadate ed anche all'estero attraverso il consolidamento dei rapporti con i distributori esistenti e la ricerca di nuovi intermediari anche su altri Paesi esteri di primaria importanza come nel Sud America o nell'ovest dell'Europa (come in Spagna e Portogallo).

L'azienda anche per l'anno 2025 sta continuando a sviluppare importanti progetti di Ricerca e Sviluppo, in parte a completamento delle attività iniziate nello scorso anno ed in parte su nuovi progetti complementari a prodotti già commercializzati che vedranno poi il loro compimento con il deposito anche di nuove domande di brevetto che, ad oggi, sono in fase di istruttoria.

L'azienda sta guardando anche a nuovi progetti di impianti ed in particolare sta valutando importanti collaborazioni con nuovi partner industriali soprattutto all'estero che hanno già adottato nuove tecnologie che potrebbero essere molto interessanti se applicate al settore enologico.

Per il 2025 sono state programmate anche importanti attività commerciali attraverso la partecipazione alle più importanti fiere del settore, alcune delle quali già svoltesi ad inizio anno (BBTECH 2025 dal 16 al 18 febbraio) ed altre di prossimo svolgimento (come il Vinitaly dal 6 al 9 aprile).

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste, possono essere così riassunti:

- La società ha in essere al 31/12/2024 uno strumento finanziario derivato il cui relativo Mark To Market è: Unicredit S.p.a., data di stipula 26.02.2024, MtM Euro -3.309,38 data di scadenza 28.02.2027.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIALE DEL LAVORO 44	SAN MARTINO BUON ALBERGO
CONTRADA GIARDINELLO 178/C	91025 MARSALA (TP)

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

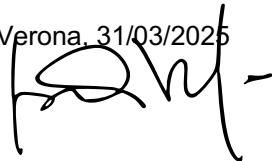
Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che grazie alle attività ed agli investimenti di ricerca e sviluppo condotti negli anni dalla società che hanno anche determinato un primo deposito di brevetto (Valorizzazione del patrimonio dell'acino verde (GP23) domanda di brevetto numero 102024000029952 del 24 dicembre 2024) la società ha potuto concludere (in data 06.03.2025 l'esito di ammissione) anche l'iscrizione alla sezione speciale del Registro Imprese di Verona come PMI innovativa.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Verona, 31/03/2025



VINEXT S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2024**

Dati anagrafici	
Sede in	STRADONE SAN FERMO 26 VERONA VR
Codice Fiscale	04353750237
Numero Rea	VR 413258
P.I.	04353750237
Capitale Sociale Euro	450.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	468509
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	VI.MA. S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	68.095	-
2) costi di sviluppo	181.424	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.840	1.890
6) immobilizzazioni in corso e acconti	245.376	7.392
7) altre	14.612	-
Totale immobilizzazioni immateriali	529.347	9.282
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	70.473	62.259
3) attrezzature industriali e commerciali	28.394	43
4) altri beni	35.773	26.940
5) immobilizzazioni in corso e acconti	20.736	20.736
Totale immobilizzazioni materiali	155.376	109.978
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	510.000	10.000
Totale partecipazioni	510.000	10.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.000	30.000
Totale crediti verso imprese controllate	30.000	30.000
Totale crediti	30.000	30.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	540.000	40.000
Totale immobilizzazioni (B)	1.224.723	159.260
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	83.386	178.221
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	633.331
4) prodotti finiti e merci	1.670.877	639.120
5) acconti	1.170	-
Totale rimanenze	1.755.433	1.450.672
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.092.625	2.166.878
Totale crediti verso clienti	3.092.625	2.166.878
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.857	279.831
Totale crediti tributari	20.857	279.831
5-ter) imposte anticipate	3.186	4.405
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.378	42.212
Totale crediti verso altri	29.378	42.212
Totale crediti	3.146.046	2.493.326
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	130.200	220.850
3) danaro e valori in cassa	247	9.125
Totale disponibilità liquide	130.447	229.975
Totale attivo circolante (C)	5.031.926	4.173.973
D) Ratei e risconti	40.264	44.711
Totale attivo	6.296.913	4.377.944
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	426.201	175.306
Versamenti in conto capitale	-	50.000
Totale altre riserve	426.201	225.306
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.309)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(140.625)	(19.105)
Totale patrimonio netto	342.267	266.201
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.640	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	3.309	-
4) altri	387.451	378.067
Totale fondi per rischi ed oneri	393.400	378.067
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	111.273	77.498
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.780.417	1.453.249
esigibili oltre l'esercizio successivo	633.086	107.221
Totale debiti verso banche	2.413.503	1.560.470
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	109.764	125.445
Totale debiti verso altri finanziatori	109.764	125.445
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.650	-
Totale acconti	180.650	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.225.547	1.555.664
Totale debiti verso fornitori	2.225.547	1.555.664
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.493	128.949
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.281	50.739
Totale debiti tributari	264.774	179.688
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.834	39.880
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.834	39.880
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.978	133.319
Totale altri debiti	124.978	133.319
Totale debiti	5.395.050	3.594.466
E) Ratei e risconti	54.923	61.712
Totale passivo	6.296.913	4.377.944

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.069.229	5.168.724
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	398.426	188.026
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	263.109	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	41.815
altri	9.750	51.514
Totale altri ricavi e proventi	9.750	93.329
Totale valore della produzione	5.740.514	5.450.079
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.837.273	3.287.826
7) per servizi	987.263	909.604
8) per godimento di beni di terzi	282.633	202.819
9) per il personale		
a) salari e stipendi	605.075	488.857
b) oneri sociali	178.731	151.024
c) trattamento di fine rapporto	43.326	34.903
e) altri costi	78.332	17.914
Totale costi per il personale	905.464	692.698
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.575	11.687
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.972	21.845
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	161.600	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	228.147	33.532
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	62.852	(53.925)
12) accantonamenti per rischi	9.385	103.163
14) oneri diversi di gestione	259.587	114.699
Totale costi della produzione	5.572.604	5.290.416
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	167.910	159.663
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	415	21
Totale proventi diversi dai precedenti	415	21
Totale altri proventi finanziari	415	21
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	162.483	106.804
Totale interessi e altri oneri finanziari	162.483	106.804
17-bis) utili e perdite su cambi	(3.946)	62
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(166.014)	(106.721)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	929	2.696
Totale rivalutazioni	929	2.696
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	929	2.696
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.825	55.638

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	139.591	74.797
imposte differite e anticipate	3.859	(54)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	143.450	74.743
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(140.625)	(19.105)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(140.625)	(19.105)
Imposte sul reddito	143.450	74.743
Interessi passivi/(attivi)	162.068	106.783
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	164.893	162.421
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	56.570	138.011
Ammortamenti delle immobilizzazioni	66.547	33.532
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.946	(62)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(929)	(2.696)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	161.600	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	287.734	168.785
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	452.627	331.206
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(304.761)	(273.934)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.087.347)	485.365
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	669.883	461.063
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.447	(37.315)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(6.789)	57.545
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	493.695	(286.285)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(230.872)	406.439
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	221.755	737.645
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(162.068)	(106.783)
(Imposte sul reddito pagate)	(75.225)	(88.332)
(Utilizzo dei fondi)	(1.219)	54
Altri incassi/(pagamenti)	(9.551)	(26.984)
Totale altre rettifiche	(248.063)	(222.045)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(26.308)	515.600
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(77.370)	(46.031)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(554.640)	(250)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(280.000)	(40.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(912.010)	(86.281)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	327.168	(184.540)
Accensione finanziamenti	1.066.694	325.445
(Rimborso finanziamenti)	(555.072)	(565.791)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	838.790	(424.886)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(99.528)	4.433

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	220.850	224.728
Danaro e valori in cassa	9.125	813
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	229.975	225.542
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	130.200	220.850
Danaro e valori in cassa	247	9.125
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	130.447	229.975

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il presente bilancio d'esercizio è stato sottoposto a riapprovazione a seguito dell'individuazione di errori contabili rilevanti relativi all'esercizio 2024 e ad esercizi precedenti da correggere retroattivamente, riscontrati dopo la precedente approvazione da parte dell'assemblea in data 24.04.2025.

In conformità all'art. 2423 c.c. ed ai principi contabili OIC nella presente nota integrativa vengono esposte:

- la natura degli errori riscontrati;
- l'ammontare delle relative rettifiche, con evidenza delle voci di bilancio interessate;
- le modalità di effettuazione delle correzioni, con l'aggiornamento dei dati comparativi dell'esercizio precedente;
- la descrizione dell'impatto delle correzioni sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Per maggiori dettagli si rinvia alle specifiche sezioni della presente nota integrativa dedicate all'illustrazione delle correzioni apportate.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società VINEXT S.P.A. è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario

- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio in commento la Società ha proceduto alla correzione di errori contabili relativi agli esercizi antecedenti il 2024, in conformità al principio contabile OIC 29 "cambiamento di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzioni di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Considerando inoltre che, sempre secondo quanto previsto dall'OIC 29, gli effetti derivanti dalle correzioni di errori devono essere determinati retroattivamente, la Società ha operato ai soli fini comparativi, alla rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio precedente. Pertanto, ai soli fini comparativi, la società ha rettificato il saldo di apertura del patrimonio netto ed i dati comparativi dell'esercizio precedente (2023 riesposto).

A tale proposito si deve fare riferimento anche all'articolo 2423 ter, comma del codice civile, il quale prevede espressamente che "per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate.

Nel presente bilancio la società ha quindi proceduto ad adeguare le voci relative all'esercizio precedente e pertanto, ai fini comparativi, il bilancio relativo all'esercizio 2024 è stato confrontato con il 2023 riesposto. Per tale motivo, i valori indicati nel presente bilancio relativamente ai dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non corrispondono ai valori del bilancio approvato e depositato lo scorso anno per il medesimo esercizio.

Nelle seguenti tabelle sono esposti gli effetti economici e patrimoniali relativi agli errori contabili di competenza del 2023 e di esercizi precedenti che hanno condotto alla riesposizione dei dati comparativi del 2023:

Errori contabili	Ante 2023	2023	Totale
Correzioni su fondi rischi e oneri	274.904,00	103.163,00	378.067,00
Totale	274.904,00	103.163,00	378.067,00
Conto economico pro-forma	2023	Correzioni	2023 pro-forma
Accantonamento fondi rischi e oneri	0,00	103.163,00	103.163,00
Totale effetto economico	0,00	103.163,00	103.163,00
Stato patrimoniale pro-forma	2023	Correzioni	2023 pro-forma
Fondo per rischi e oneri futuri	0,00	378.067,00	378.067,00
Totale passivo	0,00	378.067,00	378.067,00
Totale effetto sul patrimonio netto			378.067,00
- di cui esercizio 2023			103.163,00
- di cui ante 01/01/2023			274.904,00

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti relativi ad assicurazioni, contratti di leasing, contratti di servizi annuali sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi agli interessi attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in

presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei relativi a interessi ed assicurazioni sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 34.575 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €529.347.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.265	83.030	11.405	7.392	-	104.092
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.265	83.030	9.515	-	-	94.810
Valore di bilancio	-	-	1.890	7.392	-	9.282
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	75.660	201.582	21.148	237.984	18.265	554.639
Ammortamento dell'esercizio	7.566	20.158	3.198	-	3.653	34.575
Altre variazioni	1	-	-	-	-	1
Totale variazioni	68.095	181.424	17.950	237.984	14.612	520.065
Valore di fine esercizio						
Costo	77.926	284.612	32.553	245.376	18.265	658.732
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.831	103.188	12.713	-	3.653	129.385
Valore di bilancio	68.095	181.424	19.840	245.376	14.612	529.347

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	77.926	2.265	75.661	3.340
	F.do amm.to costi di impianto e ampliam.	9.831-	2.265-	7.566-	334

Totale	68.095	-	68.095
---------------	---------------	----------	---------------

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di sviluppo</i>					
	Costi di sviluppo	284.612	83.030	201.582	243
	F.do amm.to costi di sviluppo	103.188-	83.030-	20.158-	24
	Totale	181.424	-	181.424	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad €270.564; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €115.188.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	104.860	548	67.051	20.736	193.195
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.601	505	40.111	-	83.217
Valore di bilancio	62.259	43	26.940	20.736	109.978
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	26.200	32.450	21.010	-	79.660
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.291	-	2.291
Ammortamento dell'esercizio	17.987	4.099	9.886	-	31.972
Altre variazioni	1	-	-	-	1
Totale variazioni	8.214	28.351	8.833	-	45.398
Valore di fine esercizio					
Costo	131.060	32.998	85.770	20.736	270.564
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.587	4.604	49.997	-	115.188
Valore di bilancio	70.473	28.394	35.773	20.736	155.376

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative

quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	103.783
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	56.159
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	70.534
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	5.257

La società ha in essere 4 contratti di leasing:

- Contratto numero 10339812 con la società Wolkswagen financial services Spa con decorrenza 03/08/2022 e scadenza il 31/08/2026;
- Contratto numero SI 13667 con la società A-Leasing Spa con decorrenza 01/07/2019 e scadenza il 10/02/2026;
- Contratto numero 1069173 con la società Wolkswagen financial services Spa con decorrenza 09/11/2022 e scadenza il 18/11/2026;
- Contratto numero 11807795 con la società CNH Industrial Capital Europe con decorrenza 21/04/2023 e scadenza il 21/04/2026

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	500.000	500.000
Totale variazioni	500.000	500.000
Valore di fine esercizio		
Costo	510.000	510.000
Valore di bilancio	510.000	510.000

Le due partecipazioni presenti nelle Immobilizzazioni finanziari sono relative a:

- Vinext Solutions S.r.l. con sede in Moldavia partecipata al 100% da Vinext Srl;
- Vinest S.r.l., società partecipata al 100% da Vinext Srl, costituita in data 27/06/2024 presso il Notaio Raffaella Zanini tramite conferimento del ramo d'azienda denominato "Polygreen".

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	30.000	30.000	30.000
Totale crediti immobilizzati	30.000	30.000	30.000

Trattasi di un finanziamento soci effettuato a favore della società controllata Vinext Solutions S.r.l.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Vinest S.r.l.	San Martino Buon Albergo (VR)	05063650237	500.000	500.000	500.000	100,00%	500.000
Vinext Solutions S.r.l.	Moldavia		10.000	10.000	10.000	100,00%	10.000
Totale							510.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Moldavia	30.000	30.000
Totale	30.000	30.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	178.221	(94.835)	83.386
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	633.331	(633.331)	-
Prodotti finiti e merci	639.120	1.031.757	1.670.877
Acconti	-	1.170	1.170
Totale rimanenze	1.450.672	304.761	1.755.433

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.166.878	925.747	3.092.625	3.092.625
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	279.831	(258.974)	20.857	20.857
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.405	(1.219)	3.186	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	42.212	(12.834)	29.378	29.378
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.493.326	652.720	3.146.046	3.142.860

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Extra Ue	UE	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	156.959	241.485	2.694.181	3.092.625
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-	20.857	20.857
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	3.186	3.186
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	-	29.378	29.378
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	156.959	241.485	2.747.602	3.146.046

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	220.850	(90.650)	130.200
Denaro e altri valori in cassa	9.125	(8.878)	247
Totale disponibilità liquide	229.975	(99.528)	130.447

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	1	1
Risconti attivi	44.711	(4.448)	40.263
Totale ratei e risconti attivi	44.711	(4.447)	40.264

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI</i>		
	Ratei attivi	1
	Risconti attivi	40.263
	Totale	40.264

Si evidenzia che l'importo di euro 10.008 relativo ai risconti dei leasing in essere riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

La Riserva Straordinaria relativa al precedente esercizio, in applicazione al principio contabile OIC 29 (correzione degli errori contabili per fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio), è stata utilizzata per la copertura delle maggiori perdite per euro 274.904,00 emerse nel corso dell'esercizio 2024 e relative alle annualità 2019 - 2022, accantonate a Fondo Rischi. L'utilizzo della riserva straordinaria è stato effettuato in via prioritaria rispetto alle altre riserve in osservanza dei vincoli di distribuibilità e destinazione delle poste del patrimonio netto. Sempre in applicazione del principio contabile OIC 29, nel corso del presente esercizio la riserva straordinaria è stata ulteriormente decrementata a copertura delle maggiori perdite emerse sempre nel corso dell'esercizio 2024, ma riferibili all'esercizio 2023, per euro 103.163 e confluite, sempre in applicazione dell'OIC 29, nel risultato economico rettificato dell'anno 2023.

Nel corso dell'esercizio in commento, in data 24/06/2024, la società ha conferito nella neo costituita Vinest Srl un ramo d'azienda per un valore complessivo di euro 500.000,00. Tale operazione di conferimento ha generato un incremento nel patrimonio netto della società, in ragione dell'iscrizione della differenza fra il valore contabile ed il valore di conferimento come risultante da perizia di valutazione ai sensi dell'art. 2343 Cod. Civ, iscritto nella riserva straordinaria per l'importo di euro 220.000,00. Si precisa che tale maggior importo è stato iscritto alla riserva straordinaria non esistendo nello statuto il vincolo dell'iscrizione alla riserva di conferimento.

Sempre nel corso dell'esercizio in commento la riserva straordinaria è stata ulteriormente incrementata per euro 50.000 a seguito di giroconto e cancellazione della riserva di capitale per migliore imputazione contabile.

Si riporta la movimentazione della riserva straordinaria in applicazione dell'OIC 29 e del conferimento di ramo d'azienda

Descrizione	Data	Importo	Saldo
Saldo iniziale	01/01/2023	450.211,00	450.211,00
Correzione errori contabili OIC 29	01/01/2023	-274.904,09	175.306,91
destinazione utile esercizio 31/12/2024	31/12/2023	-19.105,59	156.201,32
Iscrizione conferimento ramo d'azienda	27/06/2024	220.000,00	376.201,32
Giroconto riserva aumento capitale	31/12/2024	50.000,00	426.201,32
Saldo finale	31/12/2024		426.201,32

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000	-	-		50.000
Riserva legale	10.000	-	-		10.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	175.306	270.000	19.105		426.201
Versamenti in conto capitale	50.000	-	50.000		-
Totale altre riserve	225.306	270.000	69.105		426.201
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	3.309		(3.309)
Utile (perdita) dell'esercizio	(19.105)	19.105	-	(140.625)	(140.625)

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Totale patrimonio netto	266.201	289.105	72.414	(140.625)	342.267

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	Capitale	B	50.000
Riserva legale	10.000	Capitale	B	10.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	426.201	Capitale	A;B;C	426.201
Totale altre riserve	426.201	Capitale	A;B;C	426.201
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.309)	Capitale	E	(3.309)
Totale	482.892			482.892
Quota non distribuibile				309.519
Residua quota distribuibile				173.373

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	3.309
Valore di fine esercizio	(3.309)

La società ha in essere al 31/12/2024 uno strumento finanziario derivato il cui relativo Mark To Market è:

- Unicredit S.p.a., data di stipula 26.02.2024, MtM Euro -3.309,38 data di scadenza 28.02.2027

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	378.067	378.067
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	2.640	3.309	9.384	15.333
Totale variazioni	2.640	3.309	9.384	15.333
Valore di fine esercizio	2.640	3.309	387.451	393.400

Fondi per rischi e oneri futuri

Il fondo rischi iscritto in bilancio è stato costituito al fine di coprire passività potenziali derivanti da obbligazioni di natura determinata e di esistenza probabile, il cui ammontare e/o data di manifestazione risultano, alla chiusura dell'esercizio, indeterminati ma stimabili sulla base delle migliori informazioni disponibili. La costituzione del fondo è avvenuta nel rispetto del principio di competenza e in conformità ai criteri stabiliti dall'art. 2424 bis c.c. e dai principi contabili nazionali, per garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società. Gli accantonamenti sono stati effettuati tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, in presenza delle nuove informazioni che hanno modificato le passività potenziali stimate alla data della chiusura del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	77.498
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.326
Utilizzo nell'esercizio	9.551
Totale variazioni	33.775
Valore di fine esercizio	111.273

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.560.470	853.033	2.413.503	1.780.417	633.086
Debiti verso altri finanziatori	125.445	(15.681)	109.764	-	109.764
Acconti	-	180.650	180.650	180.650	-
Debiti verso fornitori	1.555.664	669.883	2.225.547	2.225.547	-
Debiti tributari	179.688	85.086	264.774	237.493	27.281
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.880	35.954	75.834	75.834	-
Altri debiti	133.319	(8.341)	124.978	124.978	-
Totale debiti	3.594.466	1.800.584	5.395.050	4.624.919	770.131

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale

4)	331.363	1.443.422	633.086	5.632	2.413.503
----	---------	-----------	---------	-------	-----------

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	FONDO TFR FONTE	422
	Debiti v/amministratori	8.000
	Debiti diversi verso terzi	25.000
	Personale c/retribuzioni	91.556
	Totale	124.978

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Extra UE	UE	Italia	Totale
Debiti verso banche	-	-	2.413.503	2.413.503
Debiti verso altri finanziatori	-	-	109.764	109.764
Acconti	-	-	180.650	180.650
Debiti verso fornitori	52.818	239.988	1.932.741	2.225.547
Debiti tributari	-	-	264.774	264.774
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	75.834	75.834
Altri debiti	-	-	124.978	124.978
Debiti	52.818	239.988	5.102.244	5.395.050

Nei debiti tributari l'importo pari ad Euro 54.562 è relativo alle due rate residue da versare per la procedura di riversamento del credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo presentata in relazione al contenuto del verbale di conclusione del contraddittorio del 29 ottobre 2024, protocollo 0246641 Agenzia Entrate di Verona.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	57.545	(2.622)	54.923

Risconti passivi	4.167	(4.167)	-
Totale ratei e risconti passivi	61.712	(6.789)	54.923

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	54.923
	Totale	54.923

Si evidenzia che non ci sono ratei la cui quota è di competenza oltre l'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita macchinari	2.350.164
Vendita prodotti	2.231.022
Lavorazioni e noleggi	256.993
Vendita detergenti e biossido	50.112
Vendita prodotti agrotecnici	180.938

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Totale	5.069.229

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.675.532
UE	282.697
Extra UE	111.000
Totale	5.069.229

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	155.910
Altri	6.573
Totale	162.483

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
-------------	---------------------	------------------	------------------

<i>utili e perdite su cambi</i>		<i>3.946-</i>
Utile su cambi	-	-
Perdita su cambi	-	3.946
Totale voce	-	3.946-

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Alla voce 3.D.18.d del Conto Economico è presente la Rivalutazione degli strumenti finanziari derivati per un valore pari ad €929.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravvenienza passiva	81.843	Imposte

Si tratta dell'importo da versare per la procedura di riversamento del credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo presentata in relazione al contenuto del verbale di conclusione del contraddittorio del 29 ottobre 2024, protocollo 0246641 Agenzia Entrate di Verona.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
----------	---------	---------	---------	---------	-------

IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	5.066	68
Totale differenze temporanee imponibili	11.000	-
Differenze temporanee nette	5.934	(68)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(4.380)	(25)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	3.856	3
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(524)	(22)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Manutenzioni ordinarie	4.998	4.998	24,00%	1.200	-	-
Ammortamento Marchi	68	68	24,00%	16	3,90%	3

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Plusvalenza conferimento ramo d'azienda	11.000	11.000	24,00%	2.640

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	12
Operai	1
Totale Dipendenti	14

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	144.637

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni, in quanto la società si è trasformata in Società per Azioni nel corso del 2025.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società ha in essere al 31/12/2024 uno strumento finanziario derivato il cui relativo Mark To Market è:

- Unicredit S.p.a., data di stipula 26.02.2024, MtM Euro -3.309,38 data di scadenza 28.02.2027.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 4 D.L. 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo relative, nello specifico, a 5 specifici progetti/ambiti di ricerca:

1. Polygreen: progetto VerdECOMune
2. Dealcolazione (continuazione progetto 2023) - Prove in cantina - progetto concluso con la presentazione dell'impianto al SIMEI 2024
3. Decolorazione - Prove in cantina - progetto concluso con la presentazione dell'impianto al SIMEI 2024
4. Estratti vegetali (tannini) per applicazione in distilleria (continuazione progetto 2023)
5. Valorizzazione del patrimonio dell'acino verde (GP23) (continuazione progetto 2023) - progetto concluso con domanda di brevetto numero 102024000029952 del 24 dicembre 2024

che hanno comportato un investimento complessivo di Euro 201.581,86 riferiti a soli costi interni del personale dipendente impiegato nei relativi progetti.

A fronte di queste attività la società ha potuto concludere (in data 06.03.2025 l'esito di ammissione) anche l'iscrizione alla sezione speciale del Registro Imprese di Verona come PMI innovativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto:

- Titolo Misura: Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese; Autorità Concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.; Titolo progetto: Fondo di Garanzia lg.662/96; Data Concessione: 16-02-2024; Elemento di aiuto €1.636,78;
- Titolo Misura: Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese; Autorità Concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.; Titolo progetto: Fondo di Garanzia lg.662/96; Data Concessione: 16-02-2024; Elemento di aiuto €654,71;
- Titolo Misura: Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese; Autorità Concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.; Titolo progetto: Fondo di Garanzia lg.662/96; Data Concessione: 16-02-2024; Elemento di aiuto €6.782,28;
- Titolo Misura: Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese; Autorità Concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.; Titolo progetto: Fondo di Garanzia lg.662/96; Data Concessione: 01-03-2024; Elemento di aiuto €81,84;
- Titolo Misura: Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese; Autorità Concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.; Titolo progetto: Fondo di Garanzia lg.662/96; Data Concessione: 01-03-2024; Elemento di aiuto €818,39;
- Titolo Misura: Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese; Autorità Concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.; Titolo progetto: Fondo di Garanzia lg.662/96; Data Concessione: 01-03-2024; Elemento di aiuto €3.391,14;

- Titolo Misura: Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese; Autorità Concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.; Titolo progetto: Fondo di Garanzia Ig.662/96; Data Concessione: 01-03-2024; Elemento di aiuto €2.782,53;
- Titolo Misura: Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese; Autorità Concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.; Titolo progetto: Fondo di Garanzia Ig.662/96; Data Concessione: 01-03-2024; Elemento di aiuto €2.946,20;
- Titolo Misura: Finanziamenti agevolati per la partecipazione delle imprese a fiere ed eventi internazionali; Autorità Concedente: SIMEST; Titolo progetto: Fiere ed eventi; Data Concessione: 16-02-2024; Elemento di aiuto € 15.700,00;
- Titolo Misura: Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese; Autorità Concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.; Titolo progetto: Fondo di Garanzia Ig.662/96; Data Concessione: 23-07-2024; Elemento di aiuto €1.636,78;
- Titolo Misura: Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese; Autorità Concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.; Titolo progetto: Fondo di Garanzia Ig.662/96; Data Concessione: 23-07-2024; Elemento di aiuto €10.639,08;
- Titolo Misura: Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese; Autorità Concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.; Titolo progetto: Fondo di Garanzia Ig.662/96; Data Concessione: 26-07-2024; Elemento di aiuto €6.782,28;
- Titolo Misura: Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese; Autorità Concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.; Titolo progetto: Fondo di Garanzia Ig.662/96; Data Concessione: 11-10-2024; Elemento di aiuto €1.503,00;
- Titolo Misura: Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese; Autorità Concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.; Titolo progetto: Fondo di Garanzia Ig.662/96; Data Concessione: 03-12-2024; Elemento di aiuto €6.312,60;
- Titolo Misura: Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese; Autorità Concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.; Titolo progetto: Fondo di Garanzia Ig.662/96; Data Concessione: 03-12-2024; Elemento di aiuto €2.458,24;
- Titolo Misura: Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese; Autorità Concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.; Titolo progetto: Fondo di Garanzia Ig.662/96; Data Concessione: 03-12-2024; Elemento di aiuto €5.459,77;
- Titolo Misura: Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese; Autorità Concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.; Titolo progetto: Fondo di Garanzia Ig.662/96; Data Concessione: 23-07-2024; Elemento di aiuto €5.665,55;
- Titolo Misura: Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese; Autorità Concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.; Titolo progetto: Fondo di Garanzia Ig.662/96; Data Concessione: 20-12-2024; Elemento di aiuto €2.458,24.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

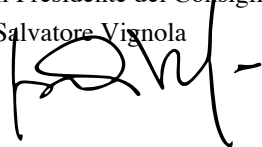
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Verona, 18/07/2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Salvatore Vignola



VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SOCIETA'

VINEXT S.P.A.

con sede in Verona (VR), Stradone San Fermo n. 26

iscritta nel Registro Imprese di Verona col numero di codice fiscale 04353750237, Numero

R.E.A.: VR - 413258

Oggi 21 luglio 2025 alle ore 18,00 si è riunita **in modalità telematica** l'Assemblea Ordinaria dei Soci della società VINEXT S.P.A ("Vinext"), mediante collegamento da remoto sulla piattaforma, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- riapprovazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 come predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione; delibere inerenti e conseguenti;
- approvazione e determinazione del compenso dell'Amministratore Delegato per l'anno 2024;
- varie ed eventuali

È presente, collegata da remoto, la società VI.MA. S.r.l., codice fiscale 04580090241, in qualità di socio unico poiché detentrica dell'intero capitale sociale di Vinext, rappresentata dal Sig. Salvatore Vignola in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della medesima società, munito dei necessari poteri di rappresentanza.

Assume la presidenza ai sensi di statuto il Sig. Salvatore Vignola, che affida le funzioni di segretario al Dott. Alessandro Maggio, che accetta.

Sono presenti, collegati da remoto, i seguenti membri del Consiglio di Amministrazione:

- Salvatore Vignola, Presidente;
- Sergio Corbi, Consigliere;
- Carlo Bernardocchi, Consigliere;
- Andrea Marchini, Consigliere,

Sono presenti, collegati da remoto, i seguenti membri del Collegio Sindacale:

- Francesca Ghezzi, Presidente;
- Alberto Righini;
- Alessandro De Luca

E' presente, collegata da remoto ed invitata a partecipare, l'Avv.to Gaia Sanzarello.

Il Presidente constata e fa constatare agli intervenuti che la riunione è regolarmente costituita, legittima e valida a deliberare, avendo ciascuna persona presente dichiarato di essere sufficientemente informata sugli argomenti in discussione.

Il Presidente richiede preventivamente all'Assemblea, di deliberare la rinuncia ai termini previsti dall'art. 2429, comma 3, c.c., per il deposito del progetto di bilancio e delle relative relazioni presso la sede sociale, consentendo, vista la necessità di rispettare il calendario per addivenire alla quotazione della società prima della pausa estiva, il loro deposito tardivo.

L'assemblea, in merito, accogliendo la richiesta del Presidente, all'unanimità delibera, per le ragioni in precedenza esposte, la rinuncia ai termini previsti dall'art. 2429, comma 3, c.c., per il deposito del progetto di bilancio e delle relative relazioni presso la sede sociale, consentendo il loro deposito tardivo.

Si passa alla discussione del **primo punto** all'ordine del giorno.

Il Presidente informa il Consiglio che, successivamente all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci in data 24.04.2025 del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, sono emersi elementi di fatto e di diritto che hanno reso necessaria una correzione del documento contabile approvato. In particolare, illustra che sono sopravvenute nuove informazioni sull'esistenza di rischi di natura civilistica, giuslavoristica e fiscale che, sulla base dei principi contabili di riferimento e della normativa civilistica e fiscale vigente, richiedono l'applicazione dell'OIC 29 (*“cambiamento di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzioni di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio”*) con specifica appostazione di un fondo rischi atto a garantirne un'adeguata copertura ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio ai sensi dell'art. 2423 Cod. Civ.

Il Presidente illustra dettagliatamente la natura dei rischi emersi ed il loro ammontare. In particolare, sulla base delle valutazioni effettuate con il supporto dei consulenti legali, fiscali e giuslavoristici della società, i rischi sono stati quantificati come segue:

- Fondo rischi a copertura di potenziali passività relative agli esercizi 2019 – 2022: euro 274.904,09
- Fondo rischi a copertura di potenziali passività relative all'esercizio 2023: Euro 103.162,59
- Fondo rischi a copertura di potenziali passività e maggiori debiti relativi all'esercizio 2024: Euro 41.620,28

Totale Fondo Rischi e maggiori debiti: Euro 419.686,96

Considerando inoltre, sempre in applicazione dell'OIC 29, che gli effetti derivanti dalle correzioni di errori devono essere determinati retroattivamente, il nuovo progetto di bilancio chiuso al 31.12.2024 ridetermina gli effetti che si sarebbero avuti nel precedente bilancio, procedendo alla rettifica (i) del saldo di apertura del patrimonio netto all'01.01.2023 e (ii) all'adeguamento delle altre voci dello stato patrimoniale e del conto economico, ai soli fini comparativi, dell'esercizio precedente 2023 (riesposti).

In applicazione dell'OIC 29:

- la Riserva Straordinaria è stata decrementata per la copertura delle maggiori perdite emerse nel corso dell'esercizio 2024 e relative alle annualità 2019 – 2022, accantonate a Fondo Rischi per euro 274.904,00
- la Riserva Straordinaria è stata ulteriormente decrementata a copertura delle maggiori perdite emerse nel corso dell'esercizio 2024, ma riferibili all'esercizio 2023, per euro 103.163,00 e confluite, sempre in applicazione dell'OIC 29, nel risultato economico rettificato dell'anno 2023.

Si da atto che l'utilizzo della riserva straordinaria è stato effettuato in via prioritaria rispetto alle altre riserve in osservanza dei vincoli di distribuibilità e destinazione delle poste del patrimonio netto.

E' stato inoltre modificato, rispetto al precedente bilancio approvato, il risultato di esercizio a seguito dell'emersione di ulteriori posizioni debitorie non precedentemente rilevate e sul necessario ulteriore accantonamento al fondo rischi inerenti all'esercizio 2024 per complessivi euro 41.620,28.

Il Presidente comunica inoltre che è pervenuta alla società la relazione della società di revisione, contenente il giudizio sul bilancio e ne dà sommaria lettura.

Tale relazione, unitamente alla relazione del Collegio Sindacale e alla relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione è stata messa a disposizione dei soci presso la sede sociale.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale il quale dà lettura della propria relazione.

Prende infine la parola il rappresentante del socio VI.MA. srl il quale dichiara la disponibilità del socio alla copertura parziale della perdita maturata nell'esercizio 2024, ovvero per la quota eccedente quella risultata in occasione alla precedente approvazione per complessivi euro 41.620.

Segue approfondita discussione sul punto all'esito della quale l'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, comprensivo della correzione di errori relativi a esercizi precedenti ai sensi del principio contabile OIC 29, e prende atto dell'informativa fornita nella Nota integrativa;
- di procedere alla copertura parziale della perdita dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 mediante nuovo versamento del socio unico per euro 41.620 e rinviando a nuovo la residua perdita pari a euro (99.005), nel rispetto dei limiti disposti dall'art. 2446 Cod. Civ.,

L'Assemblea da inoltre atto che, alla luce delle modifiche sopra elencate, il patrimonio netto della società alla data del 31.12.2024 è pari a euro 342.267 e la riserva straordinaria è pari a euro 426.201.

Il Presidente passa alla trattazione del **secondo punto** all'ordine del giorno e indica ai presenti la necessità di specifica approvazione, nell'ambito della riapprovazione del bilancio chiuso al 31.12.2024, del compenso percepito dall'amministratore delegato Salvatore Vignola per l'anno 2024, nell'ammontare di Euro 144.637,00, affinché sia sanata la relativa posizione ai sensi dell'art. 2389 Cod. Civ.. Il Presidente illustra nel dettaglio l'attività svolta dall'amministratore delegato, nonché i criteri e le intese che avevano portato alla determinazione del compenso stesso.

L'assemblea, dopo ampia discussione, preso atto che il compenso dell'amministratore delegato Salvatore Vignola per l'esercizio chiuso al 31.12.2024 non era stato preventivamente determinato,

DELIBERA

di attribuire e determinare il compenso spettante all'amministratore delegato per l'ammontare di euro 144.637,00 per l'esercizio 2024, affinché sia sanata la relativa posizione ai sensi dell'art. 2389 Cod. Civ..

L'assemblea da incarico al Presidente di provvedere a tutti gli adempimenti di legge.

Passando al **terzo** punto all'ordine del giorno il Presidente informa i presenti che in data 18.07.2025 sono pervenute via pec alla società le dimissioni con decorrenza immediata in pari data per intervenuti motivi strettamente personali del consigliere indipendente Barbara Ricciardi, per il quale si ringrazia dell'operato fin qui svolto in favore della società. Il Presidente fa presente inoltre che pur ricorrendo i presupposti per la sostituzione dell'amministratore indipendente mediante cooptazione ai sensi dell'art. 2386 Cod. Civ., tale procedura non è stata attivata in quanto era prossima l'Assemblea totalitaria dei Soci, rendendo possibile la nomina diretta del nuovo amministratore indipendente in sede assembleare. Il Presidente propone quindi

all'Assemblea dei soci nella carica di nuovo amministratore indipendente l'Avv.to Gaia Sanzarello, nata a Mistretta (ME) residente in Roma (RM), C.F. SNZGAI80R43F251M, rilevando che è pervenuta presso la sede della società la dichiarazione sottoscritta di inesistenza di cause di ineleggibilità ai sensi dell'art. 2383 Cod. Civ.

L'Assemblea udita l'esposizione del Presidente, preso atto delle dimissioni del consigliere indipendente Barbara Ricciardi con decorrenza 18 luglio 2025, dopo breve discussione, all'unanimità

DELIBERA

- di nominare quale nuovo amministratore indipendente l'Avv.to Gaia Sanzarello, nata Mistretta (ME) residente in Roma (RM), C.F. SNZGAI80R43F251M, che dichiara di accettare la carica e attesta, ai sensi dell'art. 2383 Cod. Civ., l'inesistenza di cause di ineleggibilità. L'amministratore indipendente nominato resterà in carica fino a scadenza naturale del mandato ovvero fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2027.

L'assemblea da incarico al Presidente di provvedere a tutti gli adempimenti di legge.

Null'altro essendovi da discutere, il Presidente dichiara conclusa l'adunanza alle ore 18,50 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario

(Alessandro Maggio)


Il Presidente

(Salvatore Vignola)

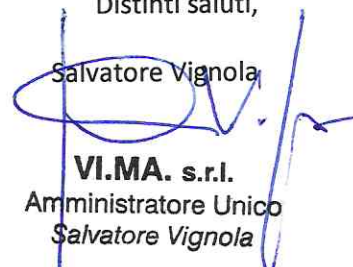

Spettabile
**RSM Società di Revisione
e Organizzazione Contabile S.p.A.**
Via San Prospero, 1
20121 – Milano

Verona, 17 luglio 2025

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 della VINEXT S.p.A. - Rinuncia ai termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile

Il sottoscritto Salvatore Vignola in qualità di legale rappresentante della VI.MA. S.R.L. socio della VINEXT S.p.A. (di seguito anche la "Società"), preso atto che l'assemblea di approvazione del bilancio della Società è stata convocata per il giorno 21 luglio 2025 con riferimento al Bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2024 della stessa Società, alla luce del fatto che non Vi è stata messa a disposizione la bozza di bilancio di esercizio della Società entro i termini previsti dall'art.2429 primo comma del Codice Civile ovvero nei tempi per consentirVi di svolgere le Vostre verifiche per l'emissione della Vostra relazione desideriamo confermarVi il nostro esplicito assenso alla rinuncia ai termini di 15 giorni di legge previsti dall'art.2429 terzo comma del Codice Civile e rinunciamo sin da ora a sollevare qualsiasi contestazione nei Vostri confronti; conseguentemente risultate manlevati da qualsiasi responsabilità o conseguenza derivante dalla mancata osservazione dei termini previsti dall'art.2429 terzo comma del Codice Civile per il deposito presso la sede sociale di copia del progetto di bilancio e della relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Distinti saluti,

Salvatore Vignola

VI.MA. s.r.l.
Amministratore Unico
Salvatore Vignola

Vi.Ma. Srl

Contrà San Marco 25
36100 Vicenza (VI)
vi.ma.srl@casellapec.com
Codice Fiscale: 04580090241
Partita IVA: 04580090241

**Rimissione della relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli Azionisti della
Vinext S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio***Giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Vinext S.p.A. (già Vinext S.r.l.), di seguito anche la "Società", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti***Rimissione della relazione di revisione***

La presente relazione di revisione sostituisce quella da noi precedentemente emessa in data 24 aprile 2025, ancorché il nostro giudizio professionale rimanga invariato, in quanto il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 18 luglio 2025, ha approvato un nuovo progetto di bilancio della Vinext S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 in sostituzione di quello precedentemente predisposto in data 21 marzo 2025. Nel nuovo progetto di bilancio, rispetto alla versione precedentemente approvata, la Società ha proceduto alla correzione di errori contabili relativi agli esercizi antecedenti il 2024, in

conformità al principio contabile OIC 29 "*cambiamento di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzioni di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*". Sempre secondo quanto previsto dall'OIC 29, la Società ha operato ai soli fini comparativi, alla rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio precedente. Pertanto, ai soli fini comparativi, la società ha rettificato il saldo di apertura del patrimonio netto ed i dati comparativi dell'esercizio precedente (2023 *riesposto*). La società ha quindi proceduto ad adeguare le voci relative all'esercizio precedente e pertanto, ai fini comparativi, il bilancio relativo all'esercizio 31 dicembre 2024 è stato confrontato con il 2023 *riesposto*. Per tale motivo, i valori indicati nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 relativamente ai dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non corrispondono ai valori del bilancio approvato e depositato lo scorso anno per il medesimo esercizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Vinext S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2024 inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;

- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

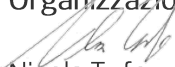
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Vinext S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 21 luglio 2025

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Nicola Tufo
(Socio – Revisore legale)

VINEXT S.P.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale della Società è stato nominato dall'Assemblea dei Soci, riunitasi in data 24.04.2025, a seguito della trasformazione della forma giuridica da società a responsabilità limitata a società per azioni. Tale trasformazione si è resa necessaria in previsione della quotazione su Euronext Growth Milan, Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

L'Assemblea dei Soci ha proceduto in data 24.04.2025 all'adozione di un nuovo statuto sociale provvedendo alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, che rimarrà in carica fino alla data di approvazione del Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2027.

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024 era stato già approvato dall'Assemblea dei Soci in data 24 aprile 2025.

Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione della Società, a seguito dell'individuazione di errori contabili rilevanti relativi all'esercizio 2024 e ad esercizi precedenti, riscontrati dopo la precedente approvazione da parte dell'assemblea in data 24.04.2025, ha provveduto alla redazione di una nuova bozza di bilancio, licenziata dal Consiglio d'amministrazione in data 18.07.2025, che è sottoposta a riapprovazione all'Assemblea degli Azionisti convocata in data odierna 21.07.2025.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti RSM Società di revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. (o "RSM S.p.A.") aveva già rilasciato la propria relazione di revisione sul bilancio 2024 approvato in data 24.04.2025, relazione contenente un giudizio Senza rilievi.

Il Collegio sindacale è stato nominato con verbale di Assemblea del 24.04.2025, successivamente all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, pertanto, non ha potuto svolgere, con riferimento all'esercizio chiuso il data 31.12/2024, le attività di vigilanza previste dall'art. 2403 del c.c. né le attività di vigilanza previste "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" (in particolare nella Norma 3.8) consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto - ma ha potuto esclusivamente verificare, per quanto di sua competenza, le poste che sono state oggetto di rettifica, considerando che la verifica della rispondenza ai dati contabili spetta all'incaricato della revisione legale.

In data odierna, 21.07.2025 RSM S.p.A., soggetto incaricato della Revisione legale, ci ha consegnato

la propria relazione, al bilancio emendato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024 la quale esprime un giudizio senza rilievi; da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Il Collegio sta rilasciando questa relazione esclusivamente ai fini del corretto adempimento in merito al deposito del bilancio sottoposto a riapprovazione, essendo, il Collegio, stato nominato in un periodo successivo a quello in corso al 31.12.2024 e non avendo avuto, pertanto, la possibilità di svolgere le attività di vigilanza per il periodo in corso al 31.12.2024.

Tutto ciò permesso, il Collegio precisa che la prima relazione che lo stesso organo dovrà rilasciare rispettando le previsioni dell'art. 2429 comma 2 del c.c. sarà quella relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2025 in quanto relativamente all'esercizio al 31.12.2024 la nomina del Collegio non era prevista.

Questa Relazione è stata approvata con il consenso unanime del Collegio Sindacale, riunitosi a mezzo di sistemi di audio-video conferenza ma, viene sottoscritta dal Presidente a nome dell'intero Collegio

BERGAMO, il 21/07/2025

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente Collegio Sindacale

